



## LA BENEDIZIONE NATALIZIA “IN FAMIGLIA” – dicembre 2017

Le benedizioni natalizie di quest'anno 2017 avverranno seguendo **la formula della ‘benedizione in famiglia’**, da portare e celebrare in famiglia, all'interno delle case delle nostre famiglie.

Siamo giunti a proporre questa modalità di benedizione tenendo conto della scelta fatta negli ultimi due anni, con la benedizione di Natale “per gruppi di famiglie” (di via o di gruppi di vie). Un'esperienza che, pur mirando a raggiungere tante famiglie della nostra città, aveva tuttavia dimostrato qualche fatica. Soprattutto c'era il disagio di incontri organizzati spesso all'esterno delle case, all'aperto, col freddo di dicembre. Così questa proposta di un momento di preghiera insieme a gruppi di famiglie è stata spostata, già a partire da quest'anno, nei mesi di maggio e di settembre/ottobre, tradizionalmente legati alla devozione del Rosario, con qualche miglioria.

Restava tuttavia la domanda di come insistere nel voler raggiungere tanti genitori che, pur non frequentando personalmente gli ambienti della parrocchia (e sono molte), tuttavia di fatto finiscono per ritrovarsi al completo in casa solo la sera, in genere non prima delle 21.00. Del resto neppure era possibile tornare alla tradizionale ‘benedizione delle case’, in occasione delle quali, come assicurano anche molti parroci, non si trova che il 40/50 % di disponibilità concreta ad entrare in una casa per una preghiera, spesso affrettata e con le poche persone (in genere anziani) che sono presenti in quel momento tardo pomeridiano o già serale.

Pertanto, in vista di questo Natale 2017, si è deciso **attenersi ad alcuni criteri decisivi**:

- dare attenzione in modo particolare alle famiglie con bambini in età scolare (infanzia, elementari/primarie e medie/secondarie), senza disattendere naturalmente anche le famiglie più mature e i nuclei famigliari composte da anziani e da single ecc. Per tutti questi gruppi sono stati approntati dei momenti appositi di Introduzione alla Benedizione in famiglia.
- sottolineare il principio della responsabilità dei genitori nel presiedere questo momento della Benedizione. Chiedendo a un genitore o un adulto presente nella propria casa, di svolgere il compito della conduzione del momento stesso della Benedizione. Avvalendosi di quanto occorre perché questo momento riesca bene, in un clima di preghiera (consegna del kit).
- In ogni caso le persone anziane e gli ammalati, le scuole e le istituzioni civili e i gruppi che ne fanno esplicita richiesta saranno comunque raggiunti per la benedizione natalizia; Gli esercizi commerciali (ditte) sono stati avvertiti telefonicamente del passaggio di un sacerdote della Comunità per la tradizionale benedizione di Natale. E stiamo raggiungendo tutti in questi giorni.

**L'introduzione alla benedizione in famiglia** si è rivolta anzitutto ai genitori (o altri adulti, nonni ecc..) che a fine attività catechetica, sportiva o scolastica si recano in oratorio o a scuola per riaccompagnare il figlio a casa. In quella occasione, senza chiedere troppo tempo, nella cappella degli oratori o nelle palestre delle scuole dopo una preghiera semplice ai genitori viene spiegato il significato del gesto della benedizione, con la consegna del sacchettino con l'occorrente per la benedizione (Kit, contenente: un lumino da accendere durante la benedizione, una piccola ampolla con l'acqua benedetta, alcuni foglietti che riportano lo svolgimento della benedizione, un fascicoletto con gli auguri dell'Arcivescovo, e una busta per la tradizionale offerta natalizia).

Per tutti gli altri nuclei famigliari (le famiglie composte da soli anziani e da single: vedovi o vedove o persone che vivono in casa da sole) l'introduzione alla ‘benedizione in famiglia’ è stata fatta in tre celebrazioni serali apposite e al termine delle celebrazioni prefestive di sabato 16 e delle celebrazioni di domenica 17 dicembre. Oltre ad alcune introduzioni fatte in alcuni gruppi di impegno pastorale che l'hanno appositamente richiesto.

Ai genitori o ad altri adulti presenti in famiglia che condurranno il momento di benedizione, viene chiesto di guidare con molta responsabilità questo momento nella propria casa, alla presenza di tutti i famigliari, possibilmente nei giorni che precedono il Natale (i giorni della Novena, dal 17 al 24 dicembre), magari davanti al presepe.

Non siamo in grado a tutt'oggi di esprimere una valutazione complessiva di questa proposta. Ci impegniamo a verificarla nei primi mesi del prossimo anno.

don Walter Magni, Responsabile della Comunità P.  
e i sacerdoti collaboratori della Comunità.